

Una mozione per non dimenticare Silvia Romano

Date : 26 giugno 2019

Una mozione per non dimenticare Silvia Romano. Sarà presentata **venerdì 28 giugno** nel corso del secondo consiglio comunale convocato dalla nuova giunta di Buguggiate. La **mozione è firmata da Giuseppe Colombo** del gruppo consigliere "Buguggiate nel cuore"; una decisione presa dopo giorni in cui il consigliere di maggioranza ha pubblicato post sul suo profilo di Facebook con l'hashtag #velaricordatesilviaromano?

«**Da un po' di tempo a questa parte dedico quotidianamente un pensiero a Silvia.** Pochi minuti della mia giornata per non lasciare cadere nell'oblio il sorriso aperto al mondo di una persona - ha scritto Giuseppe, Beppe, Colombo in uno dei suoi ultimi post. Tanti mi chiedono chi è Silvia Romano. Bene, ora due parole per chi ancora ignorasse la sua storia.

Silvia è una ragazza che ha più o meno l'età di Tommi. E' poco più grande di Chicca e Cé (*i figli di Colombo ndr*). Potrebbe essere una di quelle persone che sono passate da casa mia, amica dei miei figli. A volte per una sosta da un viaggio, oppure per ritrovarsi per una serata in compagnia. Silvia potrebbe essere una di quelle persone con cui ho bevuto una birra, a cui ho prestato un accendino, seduti ad un tavolo mentre chiacchieravo con Tommaso dei loro sogni. Silvia Romano potrebbe essere tante cose della vita di noi, che abbiamo figli in giro alla ricerca del proprio futuro. Silvia è sicuramente una Donna che ha preso la propria vita e l'ha indirizzata verso il mondo del Fare, per sé e per gli altri.

Silvia Romano è stata rapita quasi 7 mesi fa ([qui la sua storia](#)). Da allora poche parole e tanto, tanto silenzio. Uno "status" paludoso che cozza con il sorriso dei suoi occhi, quello che vediamo in qualche sua foto. Una frase al giorno penso sia doveroso pensiero nei suoi confronti, per la sua forza e per il nostro futuro. Per Silvia e per noi».

Nella mozione si esprime solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e all'organizzazione cui apparteneva Silvia; ma si chiede anche che l'Amministrazione comunale si incarichi di collaborare con gli enti preposti affinché il Governo Italiano riferisca quanto prima circa la situazione della cooperante; propone anche che **venga affissa un sua foto all'ingresso del municipio perché non venga dimenticata. Infine si chiede di inviare la mozione** al Governo Italiano perché si impegni in tutte le sedi istituzionali opportune – con particolare riferimento all'Unione Europea oltre che al Kenya – per la liberazione della giovane donna.